



**I.C. VIA PALMIERI**

TOIC88300Q - TOIC88300Q@istruzione.it

Via Palmieri 58 - 10138 TORINO

☎ 011/4476070 - ☎ 011/4476164

TOAA 883001L - TOAA88302N - TOEE88301T - TOMM88301R

C.F. 97733080010

# PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

*A.S. 2014/2015*

*Approvato dal Collegio Docenti in data 10/11/2014*

*Approvato dal Consiglio di Istituto in data 18/11/2014*

## ISTITUTO COMPRENSIVO VIA PALMIERI-TORINO

### “PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA”

L'educazione è un processo di costruzione della personalità di un individuo sotto la guida di persone adulte formate che lo accompagnano passo passo per introdurlo, in modo armonico e completo, alla realtà della vita.

Per educare è necessario capire l'alunno: occorre interpretare i gesti e le difficoltà dei ragazzi per coglierne i bisogni più profondi, le ansie, le paure, le aspirazioni... la voglia di vivere e le difficoltà di rispondervi adeguatamente.

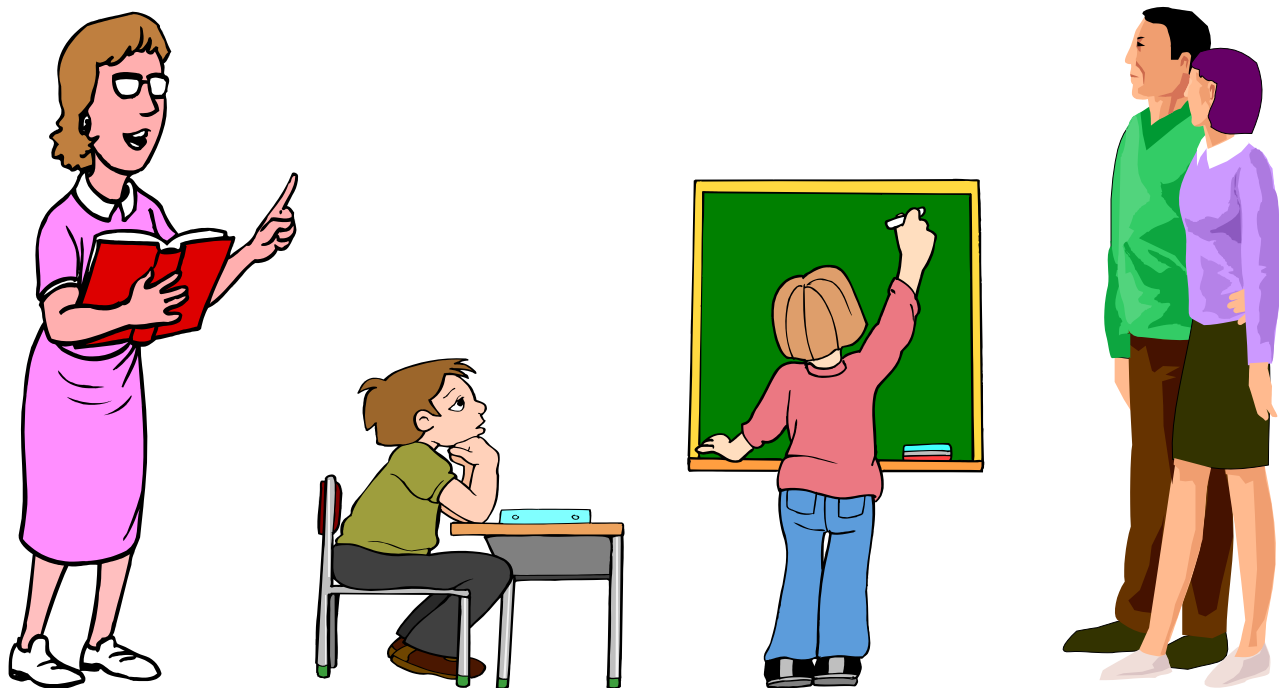
Non c'è nulla di scontato in nessuno di noi, gli stereotipi non servono e la conoscenza della famiglia o dell'ambiente di provenienza possono aiutare, ma non esaurire l'indagine conoscitiva. Dallo stesso ambiente possono provenire persone con un ottimo rapporto con se stesse e con l'ambiente come persone totalmente disadattate. Ognuno di noi è un individuo che risponde in modo diverso alle medesime sollecitazioni perché filtrate attraverso un vissuto ed esperienze del tutto personali.

Ciò che accomuna tutti sono i bisogni fondamentali: il bisogno di sicurezza, di essere capiti e amati, di essere riconosciuti come singola individualità, di inserirsi nella società, di trovare un senso alla vita. Educare un bambino significa aiutarlo a sviluppare tutte le sue potenzialità permettendogli di integrarsi nella società, accettandone le regole ed i valori. Ciò è possibile attraverso un percorso graduale al quale partecipino famiglia, scuola e società: per questo è importante che le diverse componenti collaborino tra loro. La scuola è infatti l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una fattiva ed efficace collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di tessere relazioni costanti, che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Il **Patto di corresponsabilità educativa** è perciò un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambi, stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione, al fine di sviluppare senso di responsabilità ed impegno comune ed ottenere risultati migliori con gli alunni.

La finalità educativa che insieme perseguono genitori e insegnanti è il comune interesse per una crescita serena delle giovani generazioni: insieme lavorano perché i ragazzi possano divenire adulti responsabili, capaci di costruire a livello locale, nazionale, mondiale, una società migliore, fondata sul rispetto della propria e altrui dignità.



## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Gli insegnanti si impegnano a:

- Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze di ciascun bambino.
- Organizzare gli spazi e i tempi in modo tale che siano funzionali a soddisfare i bisogni dei bambini.
- Rispettare i tempi di ciascun bambino, valorizzando un percorso di crescita condiviso, ma assolutamente originale.
- Favorire un comportamento basato su valori quali l'amicizia, la solidarietà e la collaborazione.
- Stimolare la curiosità, l'interesse dei bambini e il piacere di fare scoperte.
- Valorizzare la collegialità e saper riflettere sul proprio operato in maniera critica.
- Prevedere momenti di riunione e di riflessione.
- Sensibilizzare genitori e bambini al confronto e all'integrazione della diversità, sia essa di tipo culturale, sociale o relativa alla disabilità.
- Organizzare un Progetto di Continuità in collaborazione con gli insegnanti della scuola primaria dello stesso Istituto.
- Concordare con gli insegnanti della scuola primaria colloqui riguardanti gli alunni cinquenni, al fine di garantire il passaggio di informazioni importanti che facilitino la continuità educativa.
- Strutturare e comunicare al Dirigente scolastico e ai genitori una precisa programmazione.
- Partecipare ai corsi d'aggiornamento ed alle attività formative che possano arricchire il proprio lavoro e le proprie conoscenze.
- Assumere un atteggiamento attento e responsabile nel rapporto con i genitori, creando e favorendo la comunicazione reciproca.
- Prevedere colloqui con i genitori.
- Favorire l'integrazione sociale in un contesto relazionale positivo.

### I genitori si impegnano a:

- Rispettare le regole interne dell'Istituto in particolare gli orari di entrata e di uscita.
- Assumere un atteggiamento costruttivo nei confronti della scuola.
- Incentivare l'autonomia del bambino.
- Collaborare con gli insegnanti attraverso il dialogo ed il confronto.
- Partecipare attivamente alla vita della scuola, anche prendendo visione della Programmazione

didattica annuale e/o del POF.

- Partecipare alle riunioni ed ai colloqui esprimendo pareri e proposte.
- Rispettare il Regolamento d'Istituto.
- Prestare attenzione ad ogni avviso o comunicazione affisso nelle bacheche.
- Partecipare agli incontri informativi, aggregativi o formativi che la scuola organizza per i genitori.
- Comunicare ai docenti informazioni inerenti il bambino ed alcuni aspetti della sua vita extrascolastica, nell'ottica di una maggiore sensibilizzazione alle caratteristiche peculiari.

**Gli insegnanti e i genitori si impegnano affinché i bambini:**

- Apprendano l'esistenza delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Imparino a riordinare all'interno degli spazi i giochi o i materiali utilizzati.
- Imparino ad avere cura delle proprie cose e di quelle che appartengono agli altri.
- Imparino ad avere cura e rispetto degli altri (evitando di compiere azioni lesive verso se stessi e verso gli altri).
- Apprendano ad ascoltare e a partecipare alle attività proposte.
- Si dimostrino sempre più autonomi nella vita quotidiana.
- Imparino ad affrontare i conflitti attraverso modalità adeguate.

## SCUOLA PRIMARIA

### **Gli insegnanti si impegnano a:**

- Creare un clima di fiducia e collaborazione strutturando un gruppo classe il più possibile coeso ed opportunamente organizzato nelle attività quotidiane. Ciò prima di tutto attraverso la conoscenza e il rispetto di chiare e specifiche regole condivise dagli alunni, ma anche - e imprescindibilmente - dalle famiglie, al fine di crescere insieme nel rispetto e nell' aiuto reciproci messi in atto nelle esperienze quotidiane con l'assunzione delle rispettive responsabilità.
- Favorire una efficace e proficua comunicazione all'interno della classe tra allievi, tra allievi e insegnanti, tra docenti del team.
- Promuovere un clima di confronto e reciprocità per accogliere e accompagnare nel personale percorso di crescita ogni alunno nella sua unicità, considerandone sempre il vissuto e motivandolo all'apprendimento .
- Favorire l'autonomia personale ed organizzativa, educando alla cura ed al rispetto del proprio materiale, di quello altrui e di quello comune.
- Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e metodologiche esplicitate nel Piano dell'Offerta Formativa, in base ai bisogni dell'utenza, utilizzando al meglio specifiche competenze di ciascun docente e tenendo conto delle esigenze specifiche di ogni gruppo classe.
- Promuovere nell'alunno una maggiore consapevolezza rispetto alle modalità di lavoro, agli obiettivi da perseguire, ai criteri di valutazione adottati dal docente.
- Favorire l' autovalutazione degli alunni attraverso modalità di lavoro che li rendano sempre più consapevoli e partecipi del percorso scolastico intrapreso.
- Adottare una metodologia di lavoro diversificata che preveda il confronto e la discussione a scuola, ma anche compiti assegnati per casa, che favoriscano la riflessione e lo studio individuale, permettendo a ciascun alunno di poter migliorare il proprio percorso educativo e didattico.
- Rispettare i diversi ritmi di apprendimento degli alunni adottando - se ritenuto necessario - strategie d'intervento individualizzate.
- Condividere con la famiglia, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa ai processi di apprendimento e alla crescita personale degli allievi.
- Garantire un atteggiamento di ascolto e di disponibilità al dialogo ed al confronto con tutti i genitori, nel rispetto dei rispettivi ruoli, nelle sedi opportune e negli orari concordati.
- Utilizzare tutte le risorse ritenute utili presenti nel territorio.

### **I genitori si impegnano a:**

- Accettare il Regolamento di Istituto, adeguandosi alla normativa della scuola, in particolare riguardo all'orario scolastico e alle modalità di approccio e contatto con le varie componenti (capo istituto, docenti, segreteria, personale,...).
- Accettare e condividere con i docenti quanto messo in atto per creare un gruppo coeso, attivo e collaborativo, attraverso il rispetto delle regole.
- Partecipare a determinate e specifiche attività scolastiche proposte.
- Controllare l' esecuzione dei compiti a casa e informarsi riguardo alle attività didattiche svolte nei periodi di assenza del proprio figlio.
- Condividere tutte le informazioni utili a facilitare la vita scolastica del bambino.
- Mantenere un atteggiamento di lealtà, di correttezza e di rispetto nei confronti della professionalità degli insegnanti, evitando di assumere posizioni conflittuali che producano disorientamento negli alunni.
- Confrontarsi in modo costruttivo con i docenti, esponendo nelle opportune sedi il proprio pensiero con trasparenza, cercando di instaurare un rapporto di fiducia reciproca, indispensabile per garantire un sereno percorso scolastico per i propri figli .
- Stabilire una relazione corretta con tutto il personale scolastico e il Dirigente, con gli altri genitori e gli altri alunni.
- Partecipare con regolarità alle riunioni previste.

- Collaborare attivamente alla vita della scuola anche partecipando, per quanto possibile, a specifiche attività progettate e proposte dai docenti.
- Promuovere e sostenere fondamentali valori condivisi come solidarietà, collaborazione, rispetto per l'altro, reciproca accettazione...
- Favorire l'autonomia e la crescita personale attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona, del proprio materiale scolastico e di quello altrui.

#### **Gli alunni si impegnano a:**

- Rapportarsi educatamente con tutti.
- Mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme organizzative, disciplinari e di sicurezza che compaiono all'interno del Regolamento di Istituto, nonché di quelle stabilite, condivise e accettate specificatamente per il gruppo classe e/o in occasione di particolari attività.
- Contribuire alla realizzazione di condizioni di vita e di lavoro in classe basate sulla reciproca stima, fiducia e rispetto delle esigenze e dei tempi di ciascuno.
- Dimostrare costanza ed attenzione nell'acquisire conoscenze e competenze.
- Dimostrare interesse alle attività proposte a scuola, ma anche nello studio individuale assegnato per casa, divenendo sempre più partecipi e coscienti del proprio percorso educativo.
- Svolgere con la massima attenzione le verifiche proposte, prendendo in considerazione le osservazioni dei docenti ed informandone i genitori, apprendendo così anche - nel tempo - ad autovalutarsi, al fine di prendere coscienza serenamente della propria situazione e tendere a migliorare.
- Utilizzare correttamente strutture, attrezzature, strumenti e sussidi didattici senza arrecare danno al patrimonio della scuola.

## **“SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO”**

### **GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:**

- Introdurre e delineare ad inizio anno scolastico, soprattutto agli allievi del primo anno della scuola secondaria di 1° grado, anche attraverso la lettura del Regolamento d'Istituto:
  - i punti salienti del POF rispetto alle attività didattiche ed educative d'istituto che interessano l'alunno durante l'intero anno scolastico;
  - le norme comportamentali che l'alunno dovrà condividere.
- Comunicare gli interventi e gli obiettivi educativi e didattici programmati per l'anno scolastico corrente.
- Verificare i livelli di partenza dell'alunno.
- Individuare i bisogni formativi, educativi e disciplinari del gruppo classe e dei singoli allievi, per costruire una programmazione adeguata alla situazione iniziale della classe.
- Comunicare a tutti gli alunni (compresi quelli diversamente abili e/o in gravi difficoltà) le valutazioni in itinere, finali, formative e sommative di ogni disciplina e le competenze da raggiungere.
- Stimolare gli alunni all'apprendimento aiutandoli a scoprire i propri talenti, le proprie attitudini ed i propri interessi.
- Creare un clima sereno di reciproca fiducia e di collaborazione tra i compagni, per valorizzare al massimo le capacità di ognuno, nonché imparare a risolvere positivamente situazioni conflittuali.
- Rispettare tutte le opinioni purché non ledano la sensibilità altrui.
- Adeguare i ritmi e i modi di apprendimento variando, nel limite del possibile, la metodologia e le strategie d'intervento rispetto alle singole individualità.
- Illustrare le attività, i contenuti, le metodologie, gli strumenti di verifica di ogni ambito disciplinare.
- Esplicitare i criteri di valutazione usati e favorire l'autovalutazione.
- Attribuire compiti chiari e precisi e verificare l'adempimento degli stessi nei tempi e modi assegnati.
- Correggere e riconsegnare in tempi brevi gli elaborati, usando il momento della correzione come elemento formativo per la classe.
- Equilibrare l'assegnazione dei compiti a casa e in classe tenendo conto della distribuzione oraria delle discipline, dei rientri, delle festività, ecc...
- Far rispettare con determinazione: ambienti, persone e regole per una serena convivenza democratica.
- Accertare la regolarità della presenza degli alunni in classe o negli ambienti scolastici.
- Segnalare tempestivamente eventuali assenze non giustificate o “sospette” alle famiglie.
- Specificare a famiglie alunni e docenti i compiti di ciascuno.
- Mantenere costante il rapporto con le famiglie tramite frequenti comunicazioni scritte, per coinvolgerli negli incontri formativi, nella programmazione, nelle varie attività promosse dalla scuola.
- Verificare periodicamente i risultati raggiunti degli obiettivi programmati ed essere disponibili ad integrarli e/o modificarli secondo motivate esigenze.
- Relazionarsi in modo corretto e costruttivo con alunni e genitori nel rispetto della privacy, comunicare con chiarezza per evitare possibili incomprensioni.
- Disporsi ad un ascolto attivo e ad un confronto reciproco nei colloqui con alunni e genitori.

### **I GENITORI SI IMPEGNANO A:**

- Prendere visione in modo critico e costruttivo del POF, del Regolamento d'Istituto e della progettazione della classe.
- Contribuire alla responsabilizzazione dei propri figli verso i doveri scolastici e le norme comportamentali stabilite nel regolamento
- Partecipare regolarmente ed attivamente alle assemblee dei genitori.
- Partecipare agli incontri scuola-famiglia proposti dall'istituto e incontrare i professori, almeno una volta a quadrimestre, nei colloqui individuali secondo l'orario di ricevimento dei singoli docenti o nelle date proposte dal calendario scolastico.

- Richiedere la collaborazione dei docenti per eventuali provvedimenti presi in famiglia o per individuare strategie comuni rivolte all'alunno.
- Collaborare secondo le disponibilità alle attività della scuola in ambiti quali biblioteca, spettacoli, mostre, perché la scuola diventi spazio condiviso e vissuto da tutti i protagonisti della formazione educativa.
- Chiarire con il docente eventuali incomprensioni sul loro operato, evitando discussioni e considerazioni davanti ai propri figli in quanto verrebbe progressivamente minata l'autorevolezza del docente.
- Valorizzare le attività svolte a scuola anche facendone oggetto di discussione e di confronto a casa.
- Controllare costantemente l'esecuzione dei compiti, l'impegno nello studio, le comunicazioni sul diario del proprio figlio/a.
- Contribuire, insieme alla scuola, all'acquisizione di un metodo di studio produttivo e ad una maggiore autonomia personale.
- Instaurare una corretta relazione con Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA, alunni e genitori.
- Condividere con gli insegnanti eventuali provvedimenti disciplinari presi nell'interesse sia dell'alunno sia della comunità scolastica, perché l'alunno colga una reale continuità tra scuola e famiglia nel comune impegno educativo volto alla sua crescita personale.
- Risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.
- Essere coerenti con le adesioni date riguardo alla partecipazione a uscite didattiche, gite, soggiorni e attività scolastiche varie.

### **GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:**

- Rispettare l'orario scolastico, frequentare regolarmente le lezioni, assolvere costantemente gli impegni di studio.
- Usare un linguaggio e un abbigliamento adeguato all'ambiente, alle persone e a se stessi.
- Rispettare le norme comportamentali stabilite nel Regolamento d'Istituto e fissate all'interno della classe.
- Dimostrare lo stesso rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni.
- Non danneggiare e mantenere puliti gli ambienti scolastici e le attrezzature presenti, collaborando con tutto il personale per mantenere ambienti dignitosi.
- Compilare con ordine e precisione il diario scolastico, che è uno strumento fondamentale per le comunicazioni tra scuola e famiglia: deve essere pulito ed integro.
- Rispettare i tempi di consegna di qualunque documento o atto richiesto dalla scuola (autorizzazioni, versamento di contributi specifici, avvisi ecc...).
- Rispettare il divieto di usare il cellulare e di altri strumenti non richiesti o autorizzati dalla scuola.
- Dimostrare di avere la responsabilità dei propri effetti personali.
- Evitare l'utilizzazione di immagini o foto se non preventivamente concordati.
- Mantenere un comportamento corretto nei momenti meno strutturati (cambio unità, mensa, intervallo, cortile ecc...).
- Portare il materiale richiesto per ogni disciplina.
- Instaurare un rapporto di fiducia e di rispetto con i propri insegnanti.
- Accettare le critiche costruttive dei docenti.
- Imparare a gestire gradualmente la conflittualità con compagni e docenti.
- Usufruire della professionalità presente nell'ambiente scolastico come risorsa per l'arricchimento personale.
- Rispettare i diritti e la dignità altrui sia con i gesti, sia con le parole per la costruzione di una comunità scolastica che si arricchisca della presenza di tutti.